



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LO SPANDIMENTO DI GESSI E CARBONATI DA DEFECAZIONE NEI CAMPI DEL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTITRE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **UNDICI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **I^a** convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

| | Presente | Assente |
|--------------------|-----------------|----------------|
| PAVESE Giuseppe | X | |
| TREVISAN Simone | X | |
| DRUSIAN Roberto | | X |
| LONGARELLI Silvia | X | |
| IANNUZZI Vincenzo | X | |
| CAMPAGNOLA Stefano | X | |
| CANATO Gianpaolo | X | |
| MORETTI Cinzia | X | |
| MIRRA Antonietta | | X |
| MANCANELLO Alfredo | | X |
| ZINGALES MAURIZIO | X | |

Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.

Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE anche a seguito dei rilievi e proteste di alcuni cittadini che hanno denunciato il disturbo causato dai cattivi odori conseguenti allo spandimento di fertilizzanti e ammendanti in agricoltura, si ritiene doveroso disciplinare a livello comunale dette attività a tutela di tutte le parti in causa;

DATO ATTO CHE non è intenzioni dell'Amministrazione comunale penalizzare l'attività agricola, bensì regolare e vigilare sulla corretta applicazione delle norme da parte di tutti i soggetti in causa;

RICHIAMATE:

- Direttiva Nitrati 676/91/CE che regolamenta la prevenzione e la riduzione dall'inquinamento delle acque superficiali e profonde derivanti dall'attività agricola;
- Decreto legislativo 99/92 in materia di fanghi da depurazione;
- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. 75/2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 della Legge 7 luglio 2009, n. 88";
- D.M. 25.02.2016: utilizzazione agronomica effluenti allevamento e acque reflue – martedì 19 aprile 2016 che abroga e sostituisce il dm 07/04/2006 "criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento, di cui all'art. 38 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;
- Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 21/09/2018 Ordinanza contingibile e urgente;
- DGR n. 13-1669 del 17/07/2020 Regione Piemonte;
- DGR n. 9-2916 del 26/02/2021 Regione Piemonte (Allegato A punto 1.5);
- Relazione di servizio di ARPA Piemonte prot. 424/2021 che propone la necessità per il Comune di inserire nei Regolamenti Comunali prescrizioni finalizzate alla massima riduzione degli odori e di conseguenza del disagio arrecato alla popolazione;
- Nota dell'ASL AL Servizio Igiene e Sanità Pubblica che ribadisce la necessità e fornisce indicazioni circa l'assunzione da parte del Comune di provvedimenti finalizzati ad evitare nocimento alla salute pubblica e danni ambientali;
- Ordinanza Sindacale n. 9/2021 Piano d'intervento operativo per il miglioramento della qualità dell'aria: misure strutturali e temporanee di limitazione delle emissioni;

VISTO lo schema di Regolamento comunale predisposto "sulle modalità di utilizzo e gestione del cantiere di distribuzione e spandimento di gessi e carbonati da defecazione nei campi del territorio comunale" composto da n. 8 articoli e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO sussistano le condizioni per poter procedere all'approvazione del sopra richiamato regolamento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

- lo Statuto del Comune di Giarole;

DATO ATTO CHE tale deliberazione, non avendo riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, non necessita di parere contabile;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione;

Visto l'esito della votazione unanime favorevole

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il “Regolamento sulle modalità di utilizzo e gestione del cantiere di distribuzione e spandimento di gessi e carbonati da defecazione nei campi del territorio comunale”, composto da n. 8 articoli e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo pretorio on-line del Comune di Giarole, ai sensi dell’Art. 32 della Legge 69/2009.

STABILISCE INOLTRE

col voto unanime dei presenti, palesemente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI GIAROLE
REGOLAMENTO
COMUNALE
DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI UTILIZZO
E GESTIONE DEL CANTIERE DI DISTRIBUZIONE E SPANDIMENTO
DI GESSI E CARBONATI DA DEFECAZIONE NEI CAMPI DEL
TERRITORIOCOMUNALE

Art. 1 – Finalità.

Il presente Regolamento disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle norme statali e regionali in materia sanitaria e di tecniche di coltivazione agricola, osservate le finalità dello Statuto comunale, le modalità di utilizzo, gestione e spandimento dei gessi e carbonati da defecazione nei campi del territorio comunale, al fine di salvaguardare la qualità della vita e dell'ambiente allo scopo di evitare molestie olfattive associate al transito di mezzi pesanti nel centro abitato e allo spandimento di materiali organici in aree agricole.

Art. 2 – Fonti normative.

Il presente Regolamento è adottato in attuazione e relazione alle seguenti fonti normative ed amministrative:

D. Lgs. n. 99/1992; 3 aprile 2006 n. 152; D. Lgs 75/2010 "Riordino della disciplina in materia di fertilizzanti" le cui disposizioni si applicano all'utilizzo dei gessi di defecazione da fanghi ovvero correttivi (All. 3); Legge Regione Piemonte n. 1/2018; Legge Regione Piemonte n. 43/2000; Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 436-11546 del 30 luglio 1997; Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 140-14161 del 19 aprile 2016; Deliberazione Giunta Regione Piemonte 9 gennaio 2017 n. 13-4554; Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte del 21 settembre 2018 n. 77 Ordinanza contingibile e urgente del Presidente

della Giunta regionale per il ricorso temporaneo a particolari forme di gestione dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane; Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 17 luglio 2020 n.13-1669; Deliberazione Giunta Regione Piemonte del 26 febbraio 2021 n. 9-2916; Regolamento 10/R della Regione Piemonte All. III, V, VI ter; Scheda tecnica dei gessi e carbonati di defecazione da fanghi di depurazione redatta a cura dei Settori Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte anno 2020

Art. 3 – Destinatari.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento dovranno essere osservate dalle imprese del Settore Agricolo presenti sul territorio del Comune di Giarole nel caso di utilizzo e spandimento di ammendanti organici di qualsiasi natura attenendosi scrupolosamente ai criteri finalizzati ad evitare nocimento alla salute pubblica e danni ambientali.

Art. 4 – Criteri di utilizzo, gestione e spandimento.

Le Imprese agricole che intendono utilizzare gessi e carbonati da defecazione nei campi del territorio comunale dovranno attenersi alla seguenti disposizioni:

- distribuire il prodotto su soli terreni agricoli in produzione, di cui si abbia titolarità d'uso;
- divieto d'accumulo libero in campo prima della distribuzione del prodotto;
- divieto d'utilizzo del prodotto su suoli innevati, in pendenza o su terreni in frana, saturi d'acqua o gelati e all'interno delle aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile;
- divieto d'utilizzo del prodotto in prossimità di siti sensibili (aree cimiteriali – R.S.A. - Aree ludiche –sportive o per il tempo libero);
- divieto d'utilizzo del prodotto a ridosso dell'abitato urbano, rispettando le seguenti fasce di rispetto all'interno delle quali aree è vietato lo spandimento: non inferiori a 100 m attorno a zone abitate, edifici residenziali e produttivi e da edifici/aree utilizzati per lo svago; non inferiori a 50m da edifici residenziali/rurali isolati;
- rispetto, in fase di distribuzione del prodotto, di una distanza minima variabile tra 5, 10 o 25 metri da corsi d'acqua, o da corpi idrici, a seconda della loro caratteristica o portata d'acqua;
- tenuta del registro delle distribuzioni, da conservare per almeno tre anni e messa a

disposizione degli Enti di controllo, delle distribuzioni in campo, riportando l'identificativo della particella o coltura, la data di intervento ed il quantitativo distribuito;

- rispetto nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati dei disposti di cui al Reg. 10/R 2007 e s.m.i., in particolare il divieto di utilizzo nel periodo invernale (90 giorni a partire dal 15 novembre di ciascun anno, il rispetto del massimale di apporto azotato ad ettaro previsto per ciascuna coltura, l'inserimento tra i fertilizzanti utilizzati per le aziende tenute alla compilazione del PUA — Piano di Utilizzazione Agronomica;
- immediato interramento del correttivo, in genere contestuale allo spandimento;
- divieto di transito del materiale nei centri abitati se trattasi mezzo di trasporto pesante (autotreni) o, in caso di impossibilità di utilizzo di percorsi alternativi, rispettando fasce orarie di transito di prima mattina e tardo pomeriggio;
- divieto di distribuzione e spandimento nelle giornate di sabato e domenica e nei giorni festivi;
- obbligo di comunicare agli Uffici Comunali, all'ASL AL — SISP sede di Casale Monferrato e all'ARPA Distretto di Casale Monferrato, con preavviso di almeno dieci giorni, le date e gli orari delle distribuzioni e spandimenti allegando la mappatura dei terreni trattati, la loro superficie catastale e la natura dell'ammendante utilizzato;
- la sospensione degli spandimenti in presenza di brezza in direzione dell'abitato.

Art. 5 - Accertamento delle violazioni.

La vigilanza relativa all'applicazione del presente Regolamento è affidata al Servizio di Polizia Locale del Comune e agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria. L'accertamento delle violazioni è svolto nel rispetto delle norme e della procedura di cui alla L. 24.11.1981 n. 689 e successive integrazioni e modificazioni. Il Sindaco potrà emettere Ordinanze nei casi previsti dal D. Lgs. n.267/2000.

Art. 6 – Importi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Nel caso in cui non venga rispettato quanto previsto dal presente Regolamento, si applicherà una sanzione amministrativa pecunaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000. Le violazioni del presente Regolamento, oltre alla sanzione amministrativa, potranno prevedere la sanzione accessoria dell'obbligo della

rimessione in pristino dei luoghi e di tale sanzione ne dovrà essere fatta menzione nel verbale di accertamento. Qualora il trasgressore non ottemperi nei termini indicati il Comune potrà provvedere d'ufficio ponendo le spese sostenute per l'esecuzione a carico del trasgressore. In caso di recidiva, qualora la stessa violazione venga commessa per la terza volta, nell'arco di 24 mesi dallo stesso soggetto, l'importo previsto dalla sanzione pecuniaria viene raddoppiato.

Art. 7 – Ricorsi.

Ai sensi dell'art. 22 Legge n. 689/1981, il trasgressore potrà proporre, entro il termine di gg. 30 dalla data di contestazione o notificazione dell'ordinanza-ingiunzione di pagamento, opposizione alla sanzione con ricorso al Giudice di Pace di Casale Monferrato, competente per territorio, ai sensi dell'art. 22 bis Legge n. 689/1981.

Art. 8 – Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entra in vigore e diventa efficace su tutto il territorio comunale a far data dal 23 ottobre 2021.

Copia del presente Regolamento viene trasmessa all'ARPA – Distretto di Casale Monferrato e all'ASLAL Dipartimento di Prevenzione – SISP sede di Casale Monferrato.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTTI Dott. Fabio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 06.11.2021 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 06.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

| | |
|---|--|
| | Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000 |
| X | È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000 |

Addì, 23.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 06.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo